Scritto da Red.
Domenica 03 Novembre 2013 13:27



AVELLINO – "Siamo a conoscenza di questa preoccupante questione già da alcuni mesi ma auspicavamo che quanto prima si riuscisse a trovare una soluzione. Invece, al di là dei soliti, facili proclami da parte dei vertici regionali, alle promesse non sono seguiti i fatti e i lavoratori ancora oggi non sono stati pagati. Eppure gli idraulico-forestali rappresentano una forza-lavoro che, con professionalità, esperienza ed attrezzature, dovrebbe essere valorizzata perché in grado di svolgere un ruolo chiave nel settore della tutela del patrimonio boschivo, del dissesto idrogeologico, della protezione civile. Oggi sono stati letteralmente abbandonati al loro destino anche da chi avrebbe dovuto tutelarne i diritti. I sindacati, in tutte le vertenze che stiamo analizzando sul territorio irpino e campano, ne escono malissimo perché incapaci di stare dalla parte dei lavoratori e curarne gli interessi. Per non parlare poi della classe politica che, a tutti i livelli, ha spesso solo strumentalizzato la difficoltà degli idraulico-forestali in chiave elettoralistica. Non si può giocare con la vita di migliaia di persone, costrette a vivere per stati di avanzamento in una Repubblica fondata sul lavoro. La Regione sia chiara: riveda la normativa in vigore in materia e soprattutto trovi coperture economico-finanziarie strutturali, che garantiscano stabilità e risolvano quello che non vorremmo diventi un problema di ordine sociale". Questa la dichiarazione di Carlo Sibilia, parlamentare del M5S, sulla “drammatica” situazione degli operai idraulico-forestali delle Comunità montane che da quasi un anno e mezzo non percepiscono lo stipendio.